

DANZA

di Giuseppe Distefano



B.motion a Bassano

Riunisce artisti, organizzatori e un foltissimo pubblico di tutte le età, con affluenza straniera. "B.motion", il festival di danza a Bassano del Grappa, che negli anni ha saputo costruire ed educare sul territorio un appassionato e competente pubblico lavorando anche sulla formazione dei più piccoli alla danza contemporanea, vanta collaborazioni prestigiose e partner europei. Nel ricco programma spazio al progetto europeo "Act your age", sul tema dell'invecchiamento attivo. Ecco allora Arthur Rosenberg e Liz King, lui 61 anni, lei 66, ballerini dai grandi trascorsi e dai fisici allenati, in *Blind Date*. Con ironia ed emozione inscenano una performance che è una riflessione sul tempo che passa, sull'inadeguatezza e il coraggio, sulla seduzione e la solitudine, sulla consapevolezza e l'accettazione del fisico che cambia. Con gioioso finale di un coro a cappella.

Pieno d'ironia è anche, a tratti, *Journey*, duetto tra il trentaduenne Koen de Preter e l'ottantottenne danzatrice Alphea Pouget. Pudico e denso d'anima, rockeggiante e sospeso, quest'altro dialogo fra generazioni accomunate dallo stesso sogno di danzare per tutta la vita, è un commovente assalto al cuore. Due corpi diversi e un rapporto di stati d'animo e situazioni che fanno pensare a una madre e un figlio, ad una nonna e un nipote, o a due amanti senza età. Nei loro movimenti c'è tutta la vita: fragile e forte, faticosa, spensierata e dolorosa. La vita che è stata e quella che sarà. ■